



ARTES - UN PROGETTO ERASMUS +

ARTISTI E GIOVANI
SPETTATORI
12 BUONE
PRATICHE

10-20 OTTOBRE 2021 - LA CORTE OSPITALE



PARTNER



ARTES - ARTIST RESIDENCIES AS A TOOL FOR YOUNG EUROPEANS' SOCIAL PARTICIPATION THROUGH CREATIVITY

26 RAGAZZI TRA I 18 E I 23 ANNI

3 PAESI (ITALIA, BELGIO E FRANCIA)

10 GIORNI DI RESIDENZA E CO-PROGETTAZIONE
IN CORTE OSPITALE

12 BUONE PRATICHE DI RELAZIONE TRA ARTISTI E GIOVANI
SPETTATORI



STEPS



Strategia Europea per i giovani 2019-2027 - priorità e obiettivi



SU QUALI DI QUESTE PRIORITÀ
IL TEATRO PUÒ AGIRE?



Definizione delle personas, identikit di giovani europee/i per i quali il raggiungimento della priorità è particolarmente importante

QUALI IDEE/ESPERIENZE/STRUMENTI
POSSONO ESSERE MESSI IN CAMPO
PER RAGGIUNGERE L'OBIETTIVO?



Definizione di due buone pratiche per personas

PRIORITÀ SCELTE



#2 UGUAGLIANZA DI GENERE

#3 SOCIETÀ INCLUSIVE

#4 INFORMAZIONE E DIALOGO COSTRUTTIVO

#5 SALUTE MENTALE E BENESSERE

#8 APPRENDIMENTO DI QUALITÀ

#9 SPAZIO E PARTECIPAZIONE PER TUTTI



#2 UGUAGLIANZA DI GENERE

Obiettivo: garantire l'uguaglianza di genere e degli approcci legati al genere in tutti gli ambiti della vita di un giovane.



Personas: Guido Rossi. Ragazzo di 18 anni che vive nella campagna di Modena. Studia, fa sport, è all'ultimo anno del liceo scientifico e vorrebbe diventare avvocato. Esce con gli amici, gioca ai videogames.

Bisogni: bisogno di approvazione e di sentirsi parte di un gruppo

Desideri: vorrebbe relazioni significative, fare carriera e amiche/ragazze

Paure: paura di esprimere le emozioni, paura di ciò che non conosce

Gli piace la musica, la moda, ma ha paura di uscire dalla sua comfort zone e ha difficoltà di relazione con la sua famiglia. Il suo approccio alle questioni di genere è piuttosto superficiale, anche a causa dell'ambiente familiare in cui è cresciuto (non uguaglianza di ruoli tra maschile e femminile).



BUONA PRATICA N. 1

CHI

Persone che passano

QUANDO

Durante il giorno (prima e dopo gli spettacoli)

DOVE

Spazi pubblici (piazze, parchi, stazioni della metropolitana)

COSA

Guardare una performance che tratta i temi dell'uguaglianza di genere

+

Creare uno spazio aperto (*open space technology*) di dialogo in cui chi vuole può fermarsi a dialogare rispetto alle tematiche proposte

PERCHÈ

Guardare insieme uno spettacolo e discutere dei temi che lo attraversano crea nuove forme di dialogo e apre le menti.



BUONA PRATICA N. 2

CHI

Artisti, spettatori abituali, giovani non interessati al teatro

QUANDO

Nel weekend, la sera/notte

DOVE

In teatro

COSA

Party informale in teatro con dj-set/sound designer/musicisti/artisti

+

Lo spazio va organizzato in modo tale da creare un impatto indiretto rispetto alle tematiche di genere (colori, immagini...)

PERCHÈ

Avvicinare i giovani al teatro attraverso un ambiente vario e fatto di intrecci che solo il teatro stesso può offrire.



#3 SOCIETÀ INCLUSIVE

Obiettivo: permettere e garantire l'inclusione di tutti i giovani nella società.

Personas: Zahira Karimi, ragazza afghana di 18 anni appena arrivata in Italia. Parla afghano e un po' di inglese. Le piace l'arte in generale, dipingere e il teatro. Le piace studiare.

Bisogni: safe-place in cui vivere e studiare. Vorrebbe guadagnare e essere aiutata a essere autonoma. Vuole crearsi un nuovo stile di vita diverso da quello della sua famiglia afghana.

Paure: non essere accettata e essere rimandata nel suo paese di origine

Desideri: essere accettata e essere libera di esprimere se stessa e vuole creare una sua associazione per promuovere i suoi valori.

Frase che ama ripetere: l'inclusione è un diritto non un privilegio specifico per pochi eletti.





BUONA PRATICA N. 1

CHI

Migranti/richiedenti asilo che hanno bisogno di ospitalità

QUANDO

Fino a quando non ottengono i loro documenti

DOVE

Spazi/edifici non utilizzati

COSA

Uno spazio gestito dagli artisti per accogliere i migranti

PERCHÈ

Per includere i migranti attraverso il processo artistico



BUONA PRATICA N. 2

CHI

Migranti

QUANDO

Appena arrivano nei territori

DOVE

In teatro

COSA

Far lavorare i migranti come maschere all'interno dei teatri per tutta la stagione teatrale

PERCHÈ

Per dare loro un'occupazione per poter guadagnare qualcosa e per farli sentire inclusi nella comunità dei territori



#4 INFORMAZIONE E DIALOGO COSTRUTTIVO

Obiettivo: garantire ai giovani un migliore accesso a un'informazione affidabile, sostenere la loro capacità di valutare criticamente le informazioni e impegnarsi in un dialogo partecipativo e costruttivo.



Personas: Salvatore, ragazzo italiano di 18 anni che vive nella periferia calabrese, studente. Gioca a calcio, non gli interessa il teatro o l'arte, gli piace la musica trap, prende le notizie dai social media e non sa distinguere le fake news dalle notizie vere, non è in grado di capire se quello che legge o sente sia vero o no. Non ha un dialogo costruttivo con la sua famiglia; litigano spesso.

Paure: ha paura di cambiare la sua opinione a causa del giudizio della sua famiglia e dei suoi amici.

Bisogni: ha bisogno di essere indirizzato dalla scuole e dalle istituzioni locali su una via migliore e adatta ai giovani. Ha bisogno di un'educazione digitale e di più possibilità di dibattito.



BUONA PRATICA N. 1

CHI

Chiunque

QUANDO

Dopo gli spettacoli/ una volta a settimana

DOVE

Fuori dallo spazio teatrale

COSA

Un open space technology per condividere opinioni e punti di vista sui temi degli spettacoli e favorire un dialogo rispettoso della differenza e attento alle esigenze dei giovani.

PERCHÈ

Per creare un dialogo costruttivo e sviluppare il senso critico



BUONA PRATICA N. 2

CHI

Tutti gli artisti che vogliono raggiungere un pubblico giovane

QUANDO

Quando si vuole

DOVE

Sui social media

COSA

Aprire profili/pagine per i giovani in cui gli artisti attivino discussioni sui temi degli spettacoli, permettendo ad ognuno di esprimere la propria opinione.

PERCHÈ

Avvicinare i giovani al teatro.



#5 SALUTE MENTALE E BENESSERE

Obiettivo: raggiungere un migliore benessere mentale e porre fine alla stigmatizzazione dei problemi di salute mentale, promuovendo così l'inclusione sociale di tutti i giovani

Personas: Laura. Giovane ragazza di 18 anni. Vive a Milano e è al primo anno di università. Studia chimica.

Paure: futuro, scelta di carriera

Bisogni: ha bisogno di essere informata sui suoi diritti e doveri e ha bisogno di sentirsi inclusa

Difficoltà: adattarsi alla sua vita dopo le superiori, pressioni sociali, ansia, lasciare la famiglia.

Passioni e stile di vita: legge e scrive poesie, non mangia molto, beve molto caffè e fuma, non usa i social media

Aspirazioni e desideri: vuole diventare una scrittrice, vuole viaggiare. Sua nonna è la cosa più preziosa che ha.

Non esce molto, si sveglia presto, fa fatica ad addormentarsi, non riesce a seguire tutte le lezioni perché ha un lavoro part time. Sta molto nel suo appartamento e esce per andare a correre ascoltando la sua musica.





BUONA PRATICA N. 1

CHI

Spettatori

QUANDO

Quando si vuole

DOVE

Dove si vuole (fuori dallo spazio teatrale)

COSA

Podcast teatrali. Lasciare che il giovane pubblico scelga un tema di discussione che riguarda la salute mentale. A partire dal tema, artisti e psicologi costruiscono la discussione usando riferimenti teatrali

PERCHÈ

Per attrarre pubblico e aiutare i giovani a comprendere le proprie emozioni, senza giudizio



BUONA PRATICA N. 2

CHI

Artisti/spettatori

QUANDO

Una volta a settimana

DOVE

Campus universitario (fuori dallo spazio teatrale)

COSA

Workshop di scrittura creativa dedicati alla drammaturgia e alla critica teatrale. All'interno dei workshop si prevedono anche sessioni di respirazione e stretching

PERCHÈ

Per creare uno spazio protetto in cui esprimere se stessi, per creare relazioni, acquisire competenze di scrittura e critica, attrarre pubblico e connettere corpo e mente.



#8 APPRENDIMENTO DI QUALITÀ

Obiettivo: integrare e migliorare le differenti forme di apprendimento, attrezzando i giovani ad affrontare le sfide di una vita in continua evoluzione nel 21o secolo.



Personas: Melissa, ragazza belga di 19 anni con problemi economici in famiglia, allergica al glutine e al lattosio.

Le piace cucinare, stare con il suo ragazzo, stare in famiglia, la pallavolo e truccarsi. Le piace la letteratura inglese, i libri romantici, guardare i film di Hollywood. Vorrebbe andare a vivere a New York e viaggiare.

Paure: non sa cosa vuole fare nella sua vita, spaventata di non riuscire ad andare all'università

Bisogni: capire chi vuole essere nella vita, ha bisogno del supporto del suo ragazzo, e di una educazione di sostegno



BUONA PRATICA N. 1

CHI

Artisti e insegnanti/studenti

QUANDO

5 ore a settimana

DOVE

A scuola

COSA

Imparare le materie scolastiche (es. storia e filosofia) anche attraverso il teatro

PERCHÈ

Perché il teatro rende le cose più interessanti, per imparare anche attraverso il corpo e un'educazione informale



BUONA PRATICA N. 2

CHI

Compagnie teatrali e giovani delle comunità locali

QUANDO

1 volta a settimana + residenze intensive durante le vacanze

DOVE

Nei quartieri

COSA

Creare gruppi di discussione tra giovani e artisti con i partecipanti che possono scegliere gli argomenti di discussione + laboratorio di video con un contest finale (chi vince, vince biglietti per gli spettacoli)

PERCHÈ

Per accompagnare i giovani a sviluppare una maggiore intelligenza emotiva e un più ampio pensiero critico.



#9 SPAZIO E PARTECIPAZIONE PER TUTTI

Obiettivo: rafforzare la partecipazione democratica e l'autonomia e fornire spazi dedicati ai giovani in tutti i settori della società.

Personas: Andrea, ragazzo di 20 anni, pakistano che vive in una città periferica. È della seconda generazione di migranti pakistani che vivono in Italia.

Ha la sua routine: lavora in una panetteria, studia antropologia all'università, gioca a basket, cucina per i suoi fratelli e sorelle.

Gli piace il basket, la musica classica, guarda netflix, va in discoteca

Paure: essere giudicato dai suoi amici più cari, non essere approvato dai suoi genitori, non essere abbastanza, pressione sociale

Bisogni: avere uno spazio per sé stesso, essere capito, conoscere le sue radici. Ha bisogno di chiarire la sua identità, di conoscersi, di incontrare nuove persone.

Difficoltà: lo stato familiare, religione, figlio di migranti





BUONA PRATICA N. 1

CHI

Artisti

QUANDO

Durante il processo creativo

DOVE

All'università e nei luoghi di lavoro

COSA

Creare progetti artistici legati ai percorsi di studio o alle professioni dei giovani

PERCHÈ

Per creare connessioni con campi che vengono normalmente percepiti come lontani dal teatro e dare l'opportunità ad artisti e giovani spettatori di creare insieme



BUONA PRATICA N. 2

CHI

Artisti e spettatori

QUANDO

Nelle sere di spettacolo, prima o dopo

DOVE

Nel foyer del teatro

COSA

Creare uno spazio di scambio tra artisti e spettatori mentre si mangia e si beve un bicchiere di vino

PERCHÈ

Per colmare la distanza e creare una relazione più profonda tra artisti e spettatori



Cofinanziato dal
programma Erasmus+
dell'Unione europea